



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

Sempre più documenti scaricabili

È la scelta dell'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv: grazie ai volontari, aumenta il materiale digitalizzato a disposizione gratuita. E ora ha adattato il sito istituzionale

Prato (17 settembre 2025) - Nuovo assetto nella parte di sito internet che l'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv dedica alla consultazione.

“Abbiamo voluto -spiega il direttore, Bruno Crevato-Selvaggi- evidenziare ancora meglio le risorse che rendiamo disponibili, separando chiaramente le tipologie e dando risalto a quelle digitali, un «tesoro» che, nel nostro settore, ben poche realtà offrono in maniera così articolata. Anche perché, grazie ai nostri volontari, continuiamo a implementare quest'area, molto gradita secondo i dati di traffico che registriamo”.

In pratica, se l'interessato consulta la voce “Risorse digitali” sa che il documento può essere scaricato in autonomia. Se invece ricorre a “Cataloghi e inventari”, il materiale è fisicamente presente in sede e va richiesto.

Il sito: <https://www.issp.po.it/>

I dettagli

Sotto il menù “Risorse digitali” si trovano le sezioni “Archivi” (con le collezioni filateliche e l'archivio iconografico), “Fonti d'archivio” (le circolari delle direzioni provinciali delle Poste e le carte d'archivio), “Fonti a stampa” (le relazioni ufficiali, le pubblicazioni periodiche e non, quelle storiche, gli elenchi degli uffici postali italiani), “Opere a stampa” (le riviste e le monografie), “Cartografia postale”.

Quanto al secondo settore, “Cataloghi e inventari”, ecco “Biblioteca dell'Istituto” (affronta i cataloghi delle monografie (Opac) e dei periodici (Acnp), gli articoli di riviste, le pubblicazioni commerciali, il fondo “Giovanni Riggi di Numana”, la fototeca della Federazione fra le società filateliche italiane) e “Fonti archivistiche” (Archivio di storia postale e “Le strade della posta”).

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali “Colloqui di storia postale”, i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista semestrale “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A0306921531100000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it